



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

4854/0279

**Direzione Generale per la
Diplomazia Pubblica e Culturale
Unità per il coordinamento degli Istituti Italiani di
Cultura**

IL CAPO DELL'UNITÀ

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTA** la Legge del 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTA** la Legge del 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023, supplemento ordinario n. 41, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 19 maggio 2010, n. 95 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 settembre 2023, n. 163;
- VISTO** il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/3361 del 7 dicembre 2023, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di secondo livello dell’Amministrazione centrale, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto del Consiglio dei Ministri 25 settembre 2023, n. 163, sopra citato;
- VISTO** il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 5216/1/BIS del 19 gennaio 2024, con il quale è stata effettuata l’assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie nonché di quelle umane e

strumentali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali di questa Amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 1 giugno 2023, n. 26, registrato alla Corte dei Conti il 7 luglio 2023, reg. n. 1958, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale al Ministro Plenipotenziario Alessandro De Pedys;

VISTO il Decreto n. 4800/01/2024 del 23 gennaio 2024 con il quale le risorse finanziarie, umane e materiali attribuite alla Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale sono ripartite tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;

VISTO il D.M. n. 5112/3587 del 28 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 26.01.2024 al numero 252, con il quale il Consigliere d'Ambasciata Marco Maria Cerbo è stato nominato Capo Unità per il coordinamento degli Istituti italiani di cultura a decorrere dal 1° gennaio 2024;

VISTO il Decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 recante il “Codice dei contratti pubblici” (di seguito, in breve, anche “Codice”);

VISTO l'art. 17, comma 1 del Codice ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che questa Unità ha nell'ambito del proprio mandato istituzionale la promozione della cultura italiana e, in particolare, delle arti figurative, con una significativa attenzione alla valorizzazione dell'identità dell'arte italiana del Ventesimo e Ventunesimo Secolo, attraverso la Collezione Farnesina del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI);

CONSIDERATO che il capitolo di bilancio 2471/13 prevede “salvaguardia beni di valore artistico MAECI/MIBAC in proprietà e comodato; interventi conservativi; ricognizione opere presso il Ministero e la rete all'estero, ivi compresi i viaggi di missione; Collezione Farnesina e relative mostre d'arte in Italia e all'estero; organizzazione e gestione giornate espositive “Porte Aperte”; immagine e promozione delle Collezioni; iniziative di sponsorizzazione; comunicazione relativa ai suddetti eventi”;

TENUTO CONTO che attraverso il ledwall potranno essere divulgati contenuti specifici per valorizzare le opere della *Collezione Farnesina*;

RITENUTO OPPORTUNO provvedere alla fornitura e installazione di un ledwall negli spazi del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

CONSIDERATO che le attività di valorizzazione della Collezione Farnesina rientrano nell'ambito delle politiche di promozione della Collezione previste dal capitolo di bilancio 2471/13;

RITENUTO opportuno quantificare il costo della fornitura mediante un'indagine di mercato informale effettuata consultando cinque società specializzate nella fornitura di ledwall in data 5 dicembre 2024;

VISTI i due preventivi ricevuti in data 11 dicembre 2024, è quindi opportuno avvalersi, per il pieno raggiungimento delle predette finalità, di un soggetto di esperienza e affidabilità, quale Guido Ammirata Srl, con sede legale in via Pietro Marocco n. 13 – 20127 Milano; C.F. e P.I. 01657920151, info@ammirata.it, che oltre ad aver presentato il preventivo economicamente più basso, conferma la disponibilità a fornire ed installare n. 1 ledwall presso gli spazi del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, avente misura complessiva 3x2 metri, passo 1.9, completo di centralina elettrica per il caricamento dei contenuti. L'installazione del ledwall sarà corredata da certificazione di corretto montaggio, da garanzia commerciale e assistenza tecnica per n. 24 mesi;

VISTO l'art. 14, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante;

RITENUTO congruo stabilire alla luce dei valori di mercato della fornitura in questione l'importo massimo da destinare al servizio sopra descritto in euro 23.000,00 (VENTITREMILA/00), comprensivo di ogni onere IVA esclusa;

VISTO l'Art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, che prevede che le stazioni appaltanti possano ricorrere all'affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DETERMINA

Art. 1

Ai sensi del richiamato art. 50, comma 1, lett. b) del Codice è avviata, per le motivazioni richiamate in premessa, una procedura di affidamento diretto a Guido Ammirata Srl con sede legale in via Pietro Marocco n. 13 – 20127 Milano, C.F. e P.I. 01657920151, info@ammirata.it, per la fornitura e installazione di n. 1 ledwall presso gli spazi del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, avente misura complessiva 3x2 metri, passo 1.9, completo di centralina elettrica per il caricamento dei contenuti. L'installazione del ledwall sarà corredata da certificazione di corretto montaggio, da garanzia commerciale e assistenza tecnica per n. 24 mesi;

Art. 2

La spesa massima complessiva connessa alle prestazioni di cui all'art. 1 dovrà essere di € 23.000,00 (VENTITREMILA/00) IVA esclusa. Tale spesa è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti e, in particolare nel Cap. 2471 - PG 13 - del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2024.

Art. 3

L'affidamento sarà finalizzato con la stipula di un contratto che verrà definito via MEPA e le cui clausole essenziali sono le seguenti:

- la ditta dovrà sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall'art. 3, Legge 13 Agosto 2010, n.136. A tale fine, si impegna a rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/10, inclusi i nominativi e il Codice Fiscale dei soggetti delegati ad operare sul conto. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'art. 6 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136;
- il pagamento avverrà su presentazione di fatture elettroniche, accertata la regolare esecuzione del servizio, entro 30 giorni dalla prestazione;
- il contratto sarà risolto, con preavviso scritto di 30 giorni e senza penali, in caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel contratto. In tal caso la risoluzione si verifica di diritto quando la parte interessata dichiara all'altra che intende valersi della clausola risolutiva (1456 c.c.);
- il contratto non potrà superare l'importo massimo stabilito di euro 23.000,00 (VENTITREMILA/00) IVA esclusa;
- il contratto decorrerà dalla sua stipula e avrà durata di 24 mesi.

Art. 4

Il responsabile unico del progetto (RUP) è la dott.ssa Redenta Maffettone.

Roma,

